



Delibera della Giunta Regionale n. 21 del 29/01/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

DISCIPLINA RELATIVA AL CONTROLLO ANALOGO PER L'AFFIDAMENTO DI ATTIVITA' IN "HOUSE PROVIDING" AGLI ORGANISMI PARTECIPATI DELLA REGIONE CAMPANIA. APPROVAZIONE DIRETTIVE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. in base ad un orientamento consolidato nella giurisprudenza nazionale e comunitaria gli organismi *in house* partecipati dalle Amministrazioni pubbliche e sottoposti al cd. "controllo analogo", ancorché abbiano forma giuridica di soggetto privato, sono sottoposti a un controllo simile a quello cui sono soggetti i propri uffici, che si sostanzia in una relazione di subordinazione gerarchica stringente dell'Amministrazione sull'organismo investendone la gestione almeno in relazione alla definizione degli obiettivi strategici e delle decisioni rilevanti;
- b. l'ordinamento consente che l'Amministrazione si avvalga dei servizi e delle prestazioni degli organismi *in house*, entro limiti normativamente previsti, a condizione che il controllo esercitato sui medesimi si connoti effettivamente in termini analoghi a quello esercitato sugli uffici interni;

RAVVISATA l'esigenza di assicurare modalità omogenee e adeguate ai requisiti individuati in giurisprudenza per l'esercizio del controllo analogo da parte della Regione Campania nei confronti dei diversi organismi *in house*;

VISTO

- la Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002 relativa all'Ordinamento contabile della Regione Campania e in particolare l'articolo 5;
- il Regolamento adottato con delibera di Giunta regionale n. 12 del 15/12/2011 e pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011 recante nuovo ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, nel quale è disposto all'articolo 7 comma 3 che i Capi Dipartimento svolgono tra l'altro funzioni di vigilanza e controllo sugli enti e degli organismi di riferimento dipendenti dalla Regione Campania e di controllo analogo sulle società *in house* di riferimento;
- le direttive allegate al presente provvedimento e relative all'esercizio del controllo analogo degli organismi *in house* della Regione Campania;
- l'art.3 *bis*, commi 5 e 6, del decreto legge n. 138 del 13/08/2011, convertito con modifiche dalla legge n. 148 del 14/09/2011 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 51 lettera e) dello Statuto regionale;

RITENUTO di

- a. approvare il documento allegato contenente "Direttive per il controllo analogo degli organismi in house della Regione Campania";
- b. disporre che il controllo analogo sugli organismi *in house* della Regione Campania venga esercitato dai Capi Dipartimento competenti per materia sulla base degli indirizzi della Giunta e nell'ambito delle funzioni ad essi attribuite e secondo le direttive allegate;
- c. disporre che per gli organismi in house costituiti in forma societaria, fermo restando l'esercizio dei diritti del socio, il controllo analogo affianca e/o assorbe il controllo sulla gestione della società;
- d. dovere fornire indirizzi per consentire l'applicazione delle direttive già dal primo esercizio utile.

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare le "Direttive per il controllo analogo degli organismi in house della Regione Campania" allegate alla presente Deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di disporre che il controllo analogo sugli organismi in house della Regione Campania venga esercitato dai Capi Dipartimento competenti per materia sulla base degli indirizzi della Giunta e nell'ambito delle funzioni ad essi attribuite e secondo le direttive allegate;
3. di disporre che per gli organismi in house costituiti in forma societaria, fermo restando l'esercizio dei diritti del socio, il controllo analogo affianca e/o assorbe il controllo sulla gestione della società;
4. di disporre che ciascun Dipartimento adotti gli atti e i provvedimenti amministrativi necessari alla programmazione e al controllo della spesa anche con riferimento agli organismi *in house* della Regione;
5. di stabilire che, in sede di prima applicazione all'esercizio 2013, le scadenze previste nel testo delle direttive sono posticipate di 4 mesi;
6. la presente deliberazione è trasmessa, per gli adempimenti di rispettiva competenza, all'AGC 01, nonché alle altre AAGGCC della Giunta regionale per opportuna conoscenza; al Gabinetto del Presidente; al settore "Stampa e documentazione" per la pubblicazione sul BURC.